

LOGO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCO POLO 8 BORGORICCO PD
Codice Fiscale	03313640280
Numero Rea	PD 302149
P.I.	03313640280
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	181200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	123.784	98.607
5) avviamento	800.070	967.463
7) altre	182.136	266.904
Totale immobilizzazioni immateriali	1.105.990	1.332.974
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.428.360	1.466.180
2) impianti e macchinario	6.170.748	7.601.024
3) attrezzature industriali e commerciali	20.784	30.424
4) altri beni	251.422	266.245
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.488.244	562.353
Totale immobilizzazioni materiali	11.359.558	9.926.226
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.048.538	3.043.638
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	3.048.838	3.043.938
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.048.838	3.043.938
Totale immobilizzazioni (B)	15.514.386	14.303.138
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.902.060	1.261.294
4) prodotti finiti e merci	36.614	159.406
Totale rimanenze	1.938.674	1.420.700
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.476.958	7.237.635
Totale crediti verso clienti	7.476.958	7.237.635
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.492	260.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	314.175	318.541
Totale crediti tributari	1.321.667	578.817
5-ter) imposte anticipate	16.800	16.800
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.392	1.628.095
Totale crediti verso altri	1.047.392	1.628.095
Totale crediti	9.862.817	9.461.347
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	721.083	230.380
3) danaro e valori in cassa	3.003	3.270
Totale disponibilità liquide	724.086	233.650
Totale attivo circolante (C)	12.525.577	11.115.697
D) Ratei e risconti	105.244	136.492
Totale attivo	28.145.207	25.555.327

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
III - Riserve di rivalutazione	2.015.859	2.114.596
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.686.814	5.299.846
Varie altre riserve	145.073	-
Totale altre riserve	6.831.887	5.299.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.531.491	1.776.031
Totale patrimonio netto	13.779.237	11.590.473
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	64.524	95.157
Totale fondi per rischi ed oneri	64.524	95.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.197.266	1.168.353
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.604.537	2.802.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.513.772	3.579.210
Totale debiti verso banche	7.118.309	6.382.012
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.574	81.255
Totale acconti	58.574	81.255
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.703.200	2.192.652
Totale debiti verso fornitori	2.703.200	2.192.652
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.145	293.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	22.253
Totale debiti tributari	539.145	316.104
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.827	192.560
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.827	192.560
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.561	1.803.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.000	390.633
Totale altri debiti	874.561	2.193.839
Totale debiti	11.495.616	11.358.422
E) Ratei e risconti	1.608.564	1.342.922
Totale passivo	28.145.207	25.555.327

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.451.839	20.521.576
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(122.792)	(150.044)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	275.752	108.487
altri	387.546	118.888
Totale altri ricavi e proventi	663.298	227.375
Totale valore della produzione	22.992.345	20.598.907
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.221.261	7.166.360
7) per servizi	3.662.897	3.644.208
8) per godimento di beni di terzi	397.828	574.842
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.712.600	3.669.570
b) oneri sociali	1.026.159	1.038.097
c) trattamento di fine rapporto	313.540	254.357
e) altri costi	53.365	40.676
Totale costi per il personale	5.105.664	5.002.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	243.386	239.585
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.014.711	2.052.377
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	35.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.293.097	2.326.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(640.766)	(335.383)
13) altri accantonamenti	3.526	6.241
14) oneri diversi di gestione	128.640	177.876
Totale costi della produzione	20.172.147	18.563.806
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.820.198	2.035.101
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	72.484	-
Totale proventi da partecipazioni	72.484	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	109.670	-
altri	2.180	1.796
Totale proventi diversi dai precedenti	111.850	1.796
Totale altri proventi finanziari	111.850	1.796
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.524	72.006
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.524	72.006
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	88.810	(70.210)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.909.008	1.964.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	377.517	188.860
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	377.517	188.860

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.531.491	1.776.031
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.531.491	1.776.031
Imposte sul reddito	377.517	188.860
Interessi passivi/(attivi)	(16.326)	70.210
(Dividendi)	(72.484)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.820.198	2.035.101
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	317.066	260.598
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.258.097	2.291.962
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.575.163	2.552.560
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.395.361	4.587.661
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(517.974)	(185.339)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(239.323)	(521.200)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	487.867	46.515
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.248	47.072
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	265.642	297.383
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.295.891)	(50.371)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.268.431)	(365.940)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.126.930	4.221.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	88.810	(70.210)
(Imposte sul reddito pagate)	(154.476)	(203.709)
(Utilizzo dei fondi)	(318.786)	(227.594)
Totale altre rettifiche	(384.452)	(501.513)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.742.478	3.720.208
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.448.043)	(1.543.672)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.402)	(201.896)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.900)	(2.995.100)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(176.267)	(434.536)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.645.612)	(5.175.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(198.265)	1.493.488
Accensione finanziamenti	2.707.923	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.773.361)	(1.701.174)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(342.727)	(152.180)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	393.570	(359.866)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	490.436	(1.814.862)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	230.380	2.044.919
Danaro e valori in cassa	3.270	3.593
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	233.650	2.048.512
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	721.083	230.380
Danaro e valori in cassa	3.003	3.270
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	724.086	233.650

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LOGO SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

L'avviamento è stato ammortizzato entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%-15,5%-20%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	12%-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Sono inseriti tra le immobilizzazioni in corso gli importi pagati per la cessione del contratto di leasing per l'immobile di via Dell'Industria 24 a Borgoricco per l'importo di Euro 188.878, la quota di terreno relativa ai contratti di leasing relativi agli immobili di via Dell'Industria 22, via Dell'Industria 24 e via Marco Polo, per l'importo di Euro 269.576, e l'importo pagato per la cessione del contratto di leasing per l'immobile di via Dell'Industria 22/A per Euro 68.070.

Inoltre, sono presenti immobilizzazioni in corso per acquisti onerosi di contratti di leasing per l'acquisto della brossuratrice Horizon BQ480 per un totale di Euro 10.692.

Nel 2022 sono stati iscritti a immobilizzazioni in corso gli acconti pagati per il riscatto del leasing Iccrea dell'immobile di Borgoricco in via Dell'Industria 22/A, in quanto per lo stesso non è stato ancora concluso il rogito.

Sempre nel 2022 è stato inserito fra le immobilizzazioni in corso l'acquisto del macchinario Heidelberg XL106-8-P per Euro 2.864.028 in quanto lo stesso è stato messo in funzione ed interconnesso nel corso del 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda la differenza tra il prezzo pagato e il valore del patrimonio netto della partecipazione si evidenzia che il valore contabile non comprende i maggiori valori reali rispetto ai valori contabili dei beni materiali che, considerata la grande consistenza delle dotazioni di macchinari ed attrezzature, sono di per sé sufficienti a giustificare la differenza. Inoltre il valore contabile non comprende l'avviamento che in relazione al numero dei clienti attivi e alla redditività della società, dopo l'attività di risanamento, contribuirebbe a portare il valore reale della partecipazione ben al di sopra del costo storico con cui è stata iscritta la partecipazione in bilancio..

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 243.386, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.105.990. Le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono al ricalcolo dell'avviamento in relazione all'acquisto dell'azienda da Digital Print Service. Nel contratto è stata prevista una clausola di adeguamento dell'importo dovuto in relazione all'andamento dei ricavi, su una lista di clienti prestabilita: i ricavi sono stati inferiori a quelli preventivati e quindi è stata attivata la clausola di riduzione dell'importo dell'avviamento. Questo procedimento ha caratterizzato tutti e quattro gli esercizi in cui era stato stabilito il periodo di osservazione.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	278.322	1.439.144	837.735	2.555.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179.715	258.781	570.831	1.009.327
Svalutazioni	-	212.900	-	212.900
Valore di bilancio	98.607	967.463	266.904	1.332.974
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	96.446	-	13.150	109.596
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	93.192	-	93.192
Ammortamento dell'esercizio	71.269	74.201	97.917	243.387
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	25.177	(167.393)	(84.768)	(226.984)
Valore di fine esercizio				
Costo	374.768	1.439.144	850.884	2.664.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.984	332.982	668.748	1.252.714
Svalutazioni	-	306.092	-	306.092
Valore di bilancio	123.784	800.070	182.136	1.105.990

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 22.110.785; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.751.227.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.325.841	13.621.073	178.018	808.804	705.630	16.639.366

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	354.838	1.745.432	13.650	69.684	-	2.183.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.548	7.765.481	161.244	612.243	-	8.736.516
Svalutazioni	16.951	-	-	-	143.277	160.228
Valore di bilancio	1.466.180	7.601.024	30.424	266.245	562.353	9.926.226
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.063.609	10.599	72.413	2.925.891	4.072.512
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	610.943	574	12.952	-	624.469
Ammortamento dell'esercizio	37.820	1.882.942	19.665	74.284	-	2.014.711
Totale variazioni	(37.820)	(1.430.276)	(9.640)	(14.823)	2.925.891	1.433.332
Valore di fine esercizio						
Costo	1.325.841	14.073.739	188.043	868.265	3.631.521	20.087.409
Rivalutazioni	354.838	1.745.432	13.650	69.684	-	2.183.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.368	9.648.423	180.909	686.527	-	10.751.227
Svalutazioni	16.951	-	-	-	143.277	160.228
Valore di bilancio	1.428.360	6.170.748	20.784	251.422	3.488.244	11.359.558

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.500.101
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	137.966
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	739.506
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	31.349

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.043.638	300	3.043.938
Valore di bilancio	3.043.638	300	3.043.938
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	10.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	5.100	-	5.100
Totale variazioni	4.900	-	4.900
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	3.048.538	300	3.048.838
Valore di bilancio	3.048.538	300	3.048.838

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ARTI GRAFICHE CDC SRL	ITALIA	03392700542	20.000	60,00%	19.900
FORMA PRINTING SRL	ITALIA		-	-	-
DISTRIBUZIONE UFFICIO SRL	ITALIA	04751100282	10.000	57,50%	18.638
GRAFICART ARTI GRAFICHE SRL	ITALIA	03979470261	1.000.000	100,00%	3.000.000
Totale					3.038.538

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.261.294	640.766	1.902.060
Prodotti finiti e merci	159.406	(122.792)	36.614
Totale rimanenze	1.420.700	517.974	1.938.674

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.237.635	239.323	7.476.958	7.476.958	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	578.817	742.850	1.321.667	1.007.492	314.175
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.800	-	16.800		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.628.095	(580.703)	1.047.392	1.047.392	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.461.347	401.470	9.862.817	9.531.842	314.175

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	U.E.	SAN MARINO	EXTRA U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.053.207	385.667	960	37.124	7.476.958
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.321.667	-	-	-	1.321.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.800	-	-	-	16.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.047.392	-	-	-	1.047.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.439.066	385.667	960	37.124	9.862.817

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.380	490.703	721.083
Denaro e altri valori in cassa	3.270	(267)	3.003
Totale disponibilità liquide	233.650	490.436	724.086

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	72.552	(48.880)	23.672
Risconti attivi	63.940	17.632	81.572
Totale ratei e risconti attivi	136.492	(31.248)	105.244

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	-	-	-	-		2.000.000
Riserve di rivalutazione	2.114.596	-	-	98.737	-		2.015.859
Riserva legale	400.000	-	-	-	-		400.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.299.846	-	-	-	(189.063)		6.686.814
Varie altre riserve	-	-	-	-	145.073		145.073
Totale altre riserve	5.299.846	-	-	-	(43.990)		6.831.887
Utile (perdita) dell'esercizio	1.776.031	(200.000)	(1.576.031)	-	-	2.531.491	2.531.491
Totale patrimonio netto	11.590.473	-	-	-	-	2.531.491	13.779.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	2.015.859	Capitale	A;B	-
Riserva legale	400.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.686.814	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	145.073	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	6.831.887		A;B;C	-
Totale	11.247.746			-
Quota non distribuibile				4.415.859
Residua quota distribuibile				6.831.887

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	95.157	95.157
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.526	-
Utilizzo nell'esercizio	34.159	-
Totale variazioni	(30.633)	-
Valore di fine esercizio	64.524	64.524

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo TFM	28.188
	Indennità fine rapporto agenti	36.336
	Totale	64.524

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.168.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	275.975
Utilizzo nell'esercizio	247.062
Totale variazioni	28.913
Valore di fine esercizio	1.197.266

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.382.012	736.297	7.118.309	2.604.537	4.513.772
Acconti	81.255	(22.681)	58.574	58.574	-
Debiti verso fornitori	2.192.652	510.548	2.703.200	2.703.200	-
Debiti tributari	316.104	223.041	539.145	539.145	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.560	9.267	201.827	201.827	-
Altri debiti	2.193.839	(1.319.278)	874.561	664.561	210.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	11.358.422	137.194	11.495.616	6.771.844	4.723.772

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	U.E.	EXTRA U.E.	Totale
Debiti verso banche	7.118.309	-	-	7.118.309
Acconti	58.574	-	-	58.574
Debiti verso fornitori	2.697.978	5.211	11	2.703.200
Debiti tributari	539.145	-	-	539.145
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.827	-	-	201.827
Altri debiti	874.561	-	-	874.561
Debiti	11.490.394	5.211	11	11.495.616

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	705.804	120.134	825.938
Risconti passivi	637.118	145.508	782.626
Totale ratei e risconti passivi	1.342.922	265.642	1.608.564

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi c/impianti credito beni strumentali per Euro 136.738

Contributo c/esercizio bonus energia elettrica Euro 92.155

Contributo c/esercizio bonus gas Euro 8.205

Contributo c/Sabatini Euro 38.654'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi stampa offset	8.925.339
Ricavi stampa digitale	10.206.906
Ricavi servizi prestampa e grafica	149.876
Vendite materie prime	6.738
Rivendita servizi	89.855
Vendita digitale grande formato	115.274
Ricavi ex Italgraf Srl	1.932.722
Rimborso spese trasporti	217.160
Ricavi diversi	807.969
Totale	22.451.839

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	20.717.457
U.E.	1.642.215

Area geografica	Valore esercizio corrente
Extra U.E.	92.167
Totale	22.451.839

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	95.428
Altri	96
Totale	95.524

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	70.000
Differenze temporanee nette	70.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	16.800
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	16.800

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite su crediti Ex Vettorel	70.000	70.000	24,00%	16.800

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	28
Operai	97
Totale Dipendenti	126

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	246.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver usufruito dei seguenti sgravi:

Contributi c/impianti credito beni strumentali per Euro 136.738

Contributo c/esercizio bonus energia elettrica Euro 92.155

Contributo c/esercizio bonus gas Euro 8.205

Contributo c/Sabatini Euro 38.654

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 230.000 a dividendo soci;

euro 2.301.491 alla riserva straordinaria.

|

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Borgoricco, 31/03/2023

Il legale rappresentante

Gabriele Fridegotto (Firmato)

Il sottoscritto Girardel Giuseppe, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

LOGO SRL

Sede legale: VIA MARCO POLO 8 BORGORICCO (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 03313640280

Iscritta al R.E.A. n. PD 302149

Capitale Sociale sottoscritto €2.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03313640280

Verbale dell'assemblea dei soci del 27/03/2023

Oggi 27 aprile 2023 alle ore 15.00 si è riunita a Borgoricco (PD) in via Marco Polo 8 l'Assemblea dei soci della società Logo S.r.l. per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Adempimenti ex art. 2364, comma 1, punto n. 1, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti (approvazione bilancio).

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto sociale, il Sig. Gabriele Fridegotto, il quale accertato che:

- sono presenti tutti gli amministratori: Gabriele Fridegotto, Maria Girardel, Osto Alessandro, Prevedello Nicola;

- sono presenti i soci: Girardel Giuseppe (quota di nominali €991.913), Gabriele Fridegotto (€381.529), Osto Alessandro (€ 247.968), Simionato Marika (€ 247.968), Prevedello Nicola (€ 60.462), Papini Stefano nudo proprietario con delega dell'usufruttuaria Agnolin Cristina (€24.192),

- è presente in audiovideoconferenza il socio Bellò Roberto (€36.288);

- è assente giustificata Fantinato Ornella nuda proprietaria e l'usufruttuario Fantinato Pio (€9.680);

- nessuno degli intervenuti si è opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nomina segretario verbalizzante la Sig.a Girardel Maria che accetta.

- 1) Il Presidente illustra il bilancio chiuso al 31/12/2022.

Copia conforme ai documenti conservati presso la società

Si apre un'ampia discussione nel corso della quale i soci esprimono soddisfazione per i risultati raggiunti.

Il Presidente evidenzia che i primi mesi del 2023 evidenziano un leggero rallentamento della domanda, in previsione del quale la società ha cercato di restare leggera sotto il profilo dei costi gestionali.

Per la prima volta Logo Srl ha predisposto anche il bilancio ESG che viene messo a disposizione dei soci

Dopo una breve discussione nel corso della quale sono forniti chiarimenti alle domande poste in relazione al bilancio, l'Assemblea su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

d e l i b e r a

- di approvare il bilancio al 31/12/2022 con tutti i relativi allegati;
- di destinare l'utile di esercizio di €2.531.491 per l'importo di €230.000 alla distribuzione di dividendi ai soci e per il resto di €2.301.491 alla riserva straordinaria.

Dopodiché, esauriti gli argomenti da trattare, il Presidente, dopo aver proclamato l'esito della votazione, dichiara la seduta sciolta alle ore 16.15 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Borgoricco, 27/03/2023

Gabriele Fridegotto, Presidente (Firmato)

Maria Girardel, Segretario (Firmato)

Copia conforme ai documenti conservati presso la società

LOGO SRL

Sede legale: VIA MARCO POLO 8 BORGORICCO (PD)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 03313640280
Iscritta al R.E.A. n. PD 302149
Capitale Sociale sottoscritto €2.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03313640280

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Anche l'esercizio 2022 si chiude con buoni risultati: l'utile di esercizio è pari ad Euro 2.531.491 (Euro 1.776.031 nell'esercizio precedente), il valore della produzione ammonta ad euro 22.992.345 (Euro 20.598.907 nell'esercizio precedente), il patrimonio netto raggiunge Euro 13.779.237 (Euro 11.590.473 nell'esercizio precedente).

Logo Srl storicamente ha iniziato il proprio business nel settore della stampa digitale, dove opera in qualità di azienda leader in Italia nel segmento "industry", nel quale comprendiamo non solo la stampa relativa ai prodotti industriali, della moda ed alla gestione della produzione, ma un pacchetto completo di servizi integrati inerenti al mondo della comunicazione.

Nel corso degli anni la società ha perseguito un processo di diversificazione, riuscendo a sviluppare una presenza importante nella produzione di stampa offset, nell'editoria, nella cartotecnica, potendo così proporre ai propri clienti un ventaglio ampio di soluzioni personalizzate, incrementando inoltre la propria redditività.

Nella stampa offset la società, in controtendenza rispetto al mercato, è riuscita ad accrescere la propria quota di mercato avendo innalzato il proprio livello tecnologico e la propria efficienza.

Anche nel settore editoriale la società ha trovato una posizione di rilievo nell'ambito del segmento in cui è specializzata: la stampa con tecnologia digitale.

Nel corso del 2022 alla società è stata riconosciuta tra i "leader della crescita" essendosi collocata tra le 500 società italiane che sono cresciute di più nel triennio 2019-2021, secondo le classifiche indipendenti stilate sia da Il Sole 24ore che dal quotidiano La Repubblica.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività principale viene svolta negli stabilimenti di Borgoricco (PD), via Marco Polo n. 8,6,12, via dell'Industria 24,22, la gestione della contabilità è effettuata nella sede amministrativa di Santa Giustina (BL) via Casabellata n. 8. La società è attiva anche nello stabilimento di Rubiera (RE), in via Togliatti n. 5.

A seguito dell'acquisizione delle quote della società controllata Graficart Arti Grafiche Srl avvenuta nel mese di dicembre 2021 si è consolidata la presenza nell'attività di cartotecnica.

L'attività del gruppo è ora ripartita nelle seguenti divisioni:

stampa digitale;

stampa offset commerciale;

stampa di prodotti editoriali;

cartotecnica attraverso la società controllata Graficart Arti Grafiche Srl;

vendita al dettaglio di prodotti per ufficio tramite gli otto negozi di Distribuzione Ufficio Srl e Smart Ufficio Srl (negozi che sono aumentati a 10 nei primi mesi del 2023).

In effetti la società rappresenta una situazione molto peculiare in quanto non si conosce, nel mercato italiano, una azienda simile, ovvero che sia presente in misura consistente ed equilibrata, in altrettante aree di mercato così diversificate. Al di là delle complessità, ciò consente un vantaggio competitivo, per la presenza di competenze trasversali e la possibilità di dare ai propri clienti un unico interlocutore per esigenze diverse.

Sotto il profilo giuridico Logo controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

- CDC Arti Grafiche Srl con sede in Città di Castello (PG), di cui detiene una partecipazione del 60% e che svolge attività di impaginazione grafica;
- Distribuzione Ufficio Srl, con sede in Borgoricco (PD) Via dell'Industria 24, di cui detiene una quota del 57,5% e che svolge attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di cancelleria ed articoli per ufficio con 5 punti vendita a Camposampiero, Campodarsego, Padova, Olmi (TV), Scorzè (VE).
- SMART UFFICIO Srl con sede a Borgoricco (PD) via Marco Polo 8, controllata indirettamente tramite la partecipata Distribuzione Ufficio Srl e che gestisce tre negozi in provincia di Vicenza;
- Graficart Arti Grafiche Srl, con partecipazione totalitaria con sede a Resana (TV) Via Boscalto 27.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Andamento Economico Generale

Il 2022 è stato condizionato da forti turbolenze nei mercati delle materie prime e dell'energia ed ha visto un generale forte aumento dei costi dei fattori produttivi. L'attività economica è comunque rimasta vivace e, nonostante le difficoltà sul fronte dei prezzi e del reperimento dei materiali, gli ordinativi dei clienti sono rimasti stabili per la maggior parte dell'anno. L'onda lunga dei sostegni statali e della liquidità immessa nel sistema ha consentito di mantenere una buona regolarità anche nella gestione degli incassi dei crediti commerciali.

Le difficoltà a ribaltare l'incremento dei prezzi sul fronte dei clienti, ha comportato una contrazione dei margini che è stata in parte compensata da una maggiore efficienza derivante dagli investimenti e dallo sviluppo di sinergie ed economie di scala, ottenute integrando le produzioni con le altre aziende del gruppo.

Persistono le difficoltà nel reperire manodopera qualificata, sebbene la società si stia rendendo sempre più attrattiva anche come datore di lavoro.

Il processo inflazionistico, non accompagnato da una crescita solida dei redditi dei lavoratori, ha portato ad una riduzione dei consumi che si è manifestata verso la fine del 2022. Si ritiene che questo raffreddamento della domanda possa interessare anche il 2023, che si preannuncia un anno più difficile di quello precedente. Le previsioni degli studi economici confermano una fase recessiva anche se non molto pesante.

Si è verificato un innalzamento dei tassi di interesse nel tentativo di arginare l'inflazione ed una forte contrazione nella erogazione del credito da parte delle banche.

Nel 2023 vi sarà quindi un importante aumento degli oneri finanziari, rispetto agli esercizi precedenti che graverà, in modo particolare, sulle aziende più indebitate. Tuttavia, va considerato che la presenza di inflazione porta ad una riduzione reale

del valore dell'indebitamento e ad un miglioramento del patrimonio proprio, quando lo stesso sia costituito prevalentemente da immobili e macchinari recenti ed in buono stato di funzionamento.

La situazione del 2022 si è aggravata dal conflitto militare tra Russia-Ucraina che, anche a causa delle sanzioni, ha avuto pesanti ricadute su tutta l'economia europea. Non si intravede, almeno per la prima parte del 2023, la possibilità di una soluzione rapida alla guerra in corso.

Si conferma che le tensioni internazionali, le difficoltà nel settore dei trasporti ed una maggiore attenzione dei paesi Europei alle politiche di approvvigionamento di beni strategici, hanno inferto un colpo significativo alla globalizzazione. Assistiamo ad un ritorno di molte produzioni che erano state delocalizzate in estremo oriente. Ci sono quindi nuove opportunità, che tuttavia, solo le aziende più strutturate, più patrimonializzate, più flessibili potranno cogliere, considerato che il contesto continua ad essere molto competitivo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2022 il mercato del settore di appartenenza ha visto un andamento dinamico, in linea con l'andamento economico generale. Soprattutto verso fine anno si è visto un leggero rallentamento nell'editoria, nella stampa commerciale e nella stampa digitale industry. Più regolare l'andamento nella cartotecnica.

Logo ha lavorato a pieno regime e non ha riscontrato problemi dal lato della domanda. Un leggero rallentamento si è potuto notare negli ultimi mesi dell'anno e si prevede che si possa accentuare nei primi mesi del 2023.

In alcuni segmenti si è determinato un calo di marginalità determinato dall'incremento dei prezzi dell'energia, dei trasporti, della carta ed in generale di tutti i fattori produttivi. Non sempre si sono riusciti a trasferire ai clienti i maggiori costi e comunque, non con la stessa velocità con cui hanno agito i nostri fornitori.

Le problematiche sui prezzi e sulla reperibilità delle materie prime si sono sgonfiate verso fine anno e si prevede che nel 2023 la situazione tornerà alla normalità.

A seguito della necessità di aumentare la propria capacità produttiva, nonostante la scarsità di spazi disponibili nei pressi agli attuali stabilimenti ed alla carenza di manodopera, Logo ha deciso di investire nell'acquisto di nuovi macchinari più performanti, più efficienti e più sostenibili.

Inoltre, con l'acquisizione di Graficart, la società ha potuto specializzare la produzione, trasferendo nel sito produttivo di quest'ultima società, tutta la produzione della cartotecnica. Oltre al risparmio, derivante dalla soppressione della duplicazione degli impianti, si è potuto contare sulla maggiore specializzazione, che si estrinseca in una manodopera più qualificata per le lavorazioni di cartotecnica ed in impianti più avanzati e performanti.

Logo, negli ultimi anni, è stata oggetto di una crescita molto sostenuta e, per effetto del suo dinamismo, non si è trovata con problemi di eccesso di capacità produttiva, se non per brevi periodi in tempo COVID. Il problema è stato, in molti casi, il contrario, ovvero di poter soddisfare la domanda che talvolta arrivava a saturare la capacità dei propri impianti.

Si vuole cogliere il periodo di maggiore tranquillità, che si prevede caratterizzerà il 2023, per riorganizzare i reparti produttivi, migliorare l'efficienza e la qualità dei processi, consolidare la solidità gestionale ed adattarla alla nuova dimensione raggiunta dopo una fase espansiva molto intensa.

La società, che continua a rafforzare la solidità della propria posizione patrimoniale, è bene attrezzata per affrontare anche eventuali situazioni di flessione dei ricavi, potendo sia ridurre i costi fissi, sia contando sulla diversificazione che è stata effettuata negli ultimi anni.

Comportamento della Concorrenza

Operando in un mercato competitivo siamo abituati ad una certa aggressività sui prezzi da parte di alcune aziende concorrenti. Tuttavia, si è potuto verificare che le aziende che fanno una politica di prezzi bassi finiscono inevitabilmente per compromettere l'efficienza e la qualità del servizio. La scelta di privilegiare un ottimo rapporto tra prezzo/qualità del prodotto e del servizio, ci fa lavorare con aziende primarie, che apprezzano la serietà delle nostre proposte commerciali e quindi le attività dei concorrenti ci danno meno disturbo. Di fronte al cliente problematico o che non è un buon pagatore, ci ritiriamo e lasciamo ampio spazio ai concorrenti.

Non abbiamo mai fatto una politica esasperata o di scontro con i nostri concorrenti. Con le aziende più serie, pur a volte in sana competizione, cerchiamo di tenere un rapporto di reciproco rispetto. Questo atteggiamento paga ed alla fine c'è spazio un po' per tutti, anche perché, diversi competitor, che non hanno i conti in equilibrio, con la fine dei sostegni statali, saranno costretti ad uscire dal mercato, nel corso dei prossimi anni.

Le agevolazioni fiscali degli ultimi anni hanno determinato un rinnovamento ed un potenziamento del parco macchine della maggior parte delle aziende del settore, con un generale aumento della capacità produttiva. Nella attuale fase recessiva ci attendiamo un inasprimento della competitività ed un restringimento dei margini, per lo sforzo di ciascuno di

allargare il proprio mercato che potrà annullare, in parte, i vantaggi della maggiore efficienza raggiunta per effetto degli investimenti effettuati.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e sindacale in cui operiamo si mantiene stabile e positivo. Nonostante l'impegno nella gestione delle risorse umane a cui stiamo dedicando specifici investimenti, assistiamo ad un generale aumento delle percentuali di turn over del personale dipendente rispetto al passato. Ciò è generato dalle maggiori opportunità che ci sono nel mercato per i lavoratori, a seguito delle difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata. In azienda si sta diffondendo sempre più una maggiore attenzione ai valori ed alla responsabilità sociale di ciascuno e ciò, insieme alla crescita professionale di molte persone, incrementa la fiducia e migliora l'ambiente lavorativo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La società prosegue nella strada del miglioramento dell'efficienza, anche realizzando gli investimenti programmati e cercando di riorganizzare continuamente le attività gestorie per fronteggiare le maggiori complessità conseguenti alla crescita ed alle diversificazioni.

In tutti i settori in cui opera la società, ha incontrato una domanda abbastanza sostenuta ed è quindi riuscita a far girare gli impianti a pieno regime per quasi tutto il 2022. In alcuni periodi andando anche in sofferenza, per le difficoltà nel soddisfare tutte le richieste dei clienti e nel rispettare le date di consegna a causa della carenza di manodopera e di materie prime.

Si è proseguito nell'intento di integrare i vari reparti, nonostante le resistenze derivanti da abitudini consolidate.

Nell'esercizio si sono consolidati i ricavi nelle attività di stampa digitale, offset e di stampa editoriale mentre è stato fatto un grande balzo in avanti nell'attività di cartotecnica con l'acquisizione della società Graficart Srl.

Quest'ultima società è stata ristrutturata profondamente e dopo solo un anno di duro lavoro, possiamo ritenere che la società è stata messa in sicurezza. I risultati del 2022 dimostrano che la società è tornata in equilibrio economico ed ora genera importanti flussi di cassa positivi. Vi è intenzione di potenziare la struttura produttiva di Graficart con nuovi investimenti.

Anche la divisione Ufficio, attraverso le controllate Distribuzione Ufficio Srl e Smart Ufficio Srl, hanno registrato un salto qualitativo e quantitativo. Si è raggiunto l'obiettivo di superare i sette milioni di euro già nel 2022. Inoltre, anche la redditività ha mostrato un netto miglioramento.

Distribuzione Ufficio dopo aver acquistato un magazzino per la gestione dell'attività all'ingrosso, sta realizzando un importante investimento con l'acquisto e ristrutturazione di un immobile commerciale da dedicare alla propria attività. Tale operazione oltre a consentire un'espansione importante delle superfici di vendita contribuisce al rafforzamento patrimoniale dell'azienda.

Sono sempre in progetto la realizzazione di ulteriori sinergie ed economie di scala per migliorare la redditività e facilitare il processo di integrazione dei punti vendita, con le altre attività del gruppo, per la distribuzione di articoli di stampa.

A fine del 2022 è stato chiuso un contratto che con decorrenza dal primo di febbraio 2023 porterà altri due negozi nella orbita aziendale che dovrebbero incrementare i ricavi di ulteriori 400.000 euro.

A gennaio 2023 è stata chiusa l'asta per l'acquisizione dei due negozi di Vicenza Zona Industriale e Schio, operazione perfezionata con l'atto di acquisto a marzo 2023.

Il numero dei punti vendita complessivi delle due società ha pertanto raggiunto le 10 unità.

Nel corso dell'esercizio si è cercato di semplificare la struttura organizzativa che per effetto della crescita stava diventando sempre più complessa. In quest'ottica sono state cedute le quote di partecipazione nella società Papergraf International Srl, e nella appena costituita Forma Printing S.r.l., c'è inoltre l'intenzione di mettere in liquidazione, in tempi brevi, la società CDC Arti Grafiche Srl.

Si ritiene importante segnalare che la società è impegnata in un percorso di sostenibilità ambientale che punta a rafforzare ed incrementare gli obiettivi già raggiunti negli anni scorsi

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	12.299.846	43,70 %	10.916.848	42,72 %	1.382.998	12,67 %
Liquidità immediate	724.086	2,57 %	233.650	0,91 %	490.436	209,90 %
Disponibilità liquide	724.086	2,57 %	233.650	0,91 %	490.436	209,90 %
Liquidità differite	9.637.086	34,24 %	9.262.498	36,24 %	374.588	4,04 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.531.842	33,87 %	9.126.006	35,71 %	405.836	4,45 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	105.244	0,37 %	136.492	0,53 %	(31.248)	(22,89) %
Rimanenze	1.938.674	6,89 %	1.420.700	5,56 %	517.974	36,46 %
IMMOBILIZZAZIONI	15.845.361	56,30 %	14.638.479	57,28 %	1.206.882	8,24 %
Immobilizzazioni immateriali	1.105.990	3,93 %	1.332.974	5,22 %	(226.984)	(17,03) %
Immobilizzazioni materiali	11.359.558	40,36 %	9.926.226	38,84 %	1.433.332	14,44 %
Immobilizzazioni finanziarie	3.048.838	10,83 %	3.043.938	11,91 %	4.900	0,16 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	330.975	1,18 %	335.341	1,31 %	(4.366)	(1,30) %
TOTALE IMPIEGHI	28.145.207	100,00 %	25.555.327	100,00 %	2.589.880	10,13 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.365.970	51,04 %	13.964.854	54,65 %	401.116	2,87 %
Passività correnti	8.380.408	29,78 %	8.709.248	34,08 %	(328.840)	(3,78) %
Debiti a breve termine	6.771.844	24,06 %	7.366.326	28,83 %	(594.482)	(8,07) %
Ratei e risconti passivi	1.608.564	5,72 %	1.342.922	5,25 %	265.642	19,78 %
Passività consolidate	5.985.562	21,27 %	5.255.606	20,57 %	729.956	13,89 %
Debiti a m/l termine	4.723.772	16,78 %	3.992.096	15,62 %	731.676	18,33 %
Fondi per rischi e oneri	64.524	0,23 %	95.157	0,37 %	(30.633)	(32,19) %
TFR	1.197.266	4,25 %	1.168.353	4,57 %	28.913	2,47 %
CAPITALE PROPRIO	13.779.237	48,96 %	11.590.473	45,35 %	2.188.764	18,88 %
Capitale sociale	2.000.000	7,11 %	2.000.000	7,83 %		
Riserve	9.247.746	32,86 %	7.814.442	30,58 %	1.433.304	18,34 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.531.491	8,99 %	1.776.031	6,95 %	755.460	42,54 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	28.145.207	100,00 %	25.555.327	100,00 %	2.589.880	10,13 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	88,82 %	81,03 %	9,61 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	56,83 %	57,41 %	(1,01) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,04	1,20	(13,33) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,52	0,55	(5,45) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	48,96 %	45,35 %	7,96 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,43 %	0,35 %	22,86 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	146,77 %	125,35 %	17,09 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.735.149,00)	(2.712.665,00)	36,04 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,89	0,81	9,88 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4.250.413,00	2.542.941,00	67,15 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,27	1,18	7,63 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.919.438,00	2.207.600,00	77,54 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.980.764,00	786.900,00	151,72 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	123,64 %	109,04 %	13,39 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.992.345	100,00 %	20.598.907	100,00 %	2.393.438	11,62 %
- Consumi di materie prime	8.580.495	37,32 %	6.830.977	33,16 %	1.749.518	25,61 %
- Spese generali	4.060.725	17,66 %	4.219.050	20,48 %	(158.325)	(3,75) %
VALORE AGGIUNTO	10.351.125	45,02 %	9.548.880	46,36 %	802.245	8,40 %
- Altri ricavi	663.298	2,88 %	227.375	1,10 %	435.923	191,72 %
- Costo del personale	5.105.664	22,21 %	5.002.700	24,29 %	102.964	2,06 %
- Accantonamenti	3.526	0,02 %	6.241	0,03 %	(2.715)	(43,50) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.578.637	19,91 %	4.312.564	20,94 %	266.073	6,17 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.293.097	9,97 %	2.326.962	11,30 %	(33.865)	(1,46) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.285.540	9,94 %	1.985.602	9,64 %	299.938	15,11 %
+ Altri ricavi	663.298	2,88 %	227.375	1,10 %	435.923	191,72 %
- Oneri diversi di gestione	128.640	0,56 %	177.876	0,86 %	(49.236)	(27,68) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.820.198	12,27 %	2.035.101	9,88 %	785.097	38,58 %
+ Proventi finanziari	184.334	0,80 %	1.796	0,01 %	182.538	10.163,59 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.004.532	13,07 %	2.036.897	9,89 %	967.635	47,51 %
+ Oneri finanziari	(95.524)	(0,42) %	(72.006)	(0,35) %	(23.518)	(32,66) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.909.008	12,65 %	1.964.891	9,54 %	944.117	48,05 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.909.008	12,65 %	1.964.891	9,54 %	944.117	48,05 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	377.517	1,64 %	188.860	0,92 %	188.657	99,89 %
REDDITO NETTO	2.531.491	11,01 %	1.776.031	8,62 %	755.460	42,54 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	18,37 %	15,32 %	19,91 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	8,12 %	7,77 %	4,50 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	12,56 %	9,92 %	26,61 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	10,02 %	7,96 %	25,88 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	3.004.532,00	2.036.897,00	47,51 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.004.532,00	2.036.897,00	47,51 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Nelle aziende della grafica commerciale in Italia, la nostra società sta continuando a scalare posizioni.

Secondo l'edizione di novembre 2022 dello Studio Plimsoll "Industrie grafiche – Italia 2022" Logo Srl si posiziona 50° tra le 572 imprese più grandi del settore per fatturato e 33° tra le società con maggior margine di profitto. Questi dati sono riferiti alla sola società Logo Srl e non all'insieme delle società del gruppo Logo.

Inoltre, la società ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- **"I campioni della crescita"** nella ricerca effettuata dal quotidiano La Repubblica e l'Istituto Tedesco della Qualità posizionandosi al 408° posto tra le aziende che in Italia sono cresciute di più nel triennio 2019-2021;
- **"Leader della crescita"** nella ricerca effettuata dal quotidiano Il Sole24ore posizionandosi al 300° posto in Italia tra le aziende che hanno avuto il maggior tasso di crescita;
- **"Le migliori aziende della Provincia di Padova"** da un'indagine realizzata del Corriere della Sera.

È interessante notare come, tra i "comparables" in Italia, Logo sia una tra le poche società a non essere una azienda di famiglia. Questa peculiare caratteristica è uno dei motivi per cui la gestione si differenzia da quella di altre aziende del settore, in quanto gli interessi aziendali sono preminenti e non sono dipendenti o collegati, a quelli delle famiglie degli imprenditori.

La società, inoltre, non è partecipata da fondi e, al momento, non ha intenzione di quotarsi, per cui le logiche di gestione e di investimento sono sempre proiettate nel medio lungo termine, in quanto non c'è la necessità di dover esprimere risultati immediati per soddisfare investitori che vogliono risultati a breve.

Il posizionamento raggiunto indica il percorso virtuoso che la società sta seguendo. Non si tratta solo di un aumento dei volumi, ma di una crescita qualitativa, che riguarda redditività, solidità patrimoniale e finanziaria oltre che il miglioramento dei processi e del management.

Chiaramente l'introduzione di nuove complessità ha costretto l'azienda ad una revisione continua dei propri assetti organizzativi, per adattarli alle nuove dimensioni ed esigenze.

Gli eventi degli ultimi anni hanno confermato la capacità di resilienza di Logo, che esce indenne dalla crisi generata dalla pandemia e dalle turbolenze nel mercato delle materie prime. In questo caso sono state determinanti le risposte veloci e la capacità di adattamento prontamente dimostrate.

Indicatori di Customer Satisfaction

Tempo medio di consegna/evasione dell'ordine: la società ha confermato le performance sui tempi di consegna che arrivano ai 2/3 giorni dall'ordine, che, per quantità importanti, sono risultati molto buoni per il settore. Il risultato va particolarmente apprezzato tenuto conto che la situazione economica ha condizionato negativamente i tempi ed i costi degli approvvigionamenti.

Puntualità delle consegne: la percentuale di ordini evasi nei tempi è superiore al 90%.

Indica il grado di competitività del sistema logistico

Numero reclami del periodo:

Si sono verificate delle non conformità in particolare per quanto riguarda i problemi dei trasporti che dipendono in buona parte dai sistemi di imballo e dai fornitori esterni. Le non conformità sono nell'ordine del 3%.

Indica la qualità del prodotto rispetto alle esigenze della clientela.

Per la nostra società il tasso di fidelizzazione dei clienti è molto alto e necessario per tenere gli alti standard qualitativi.

Indicatori di Efficienza Fattori

Ricavi per dipendente: Fatturato/N. medio dipendenti è pari a circa 178.189 €

È un indice di produttività aziendale che, tuttavia, va interpretato con prudenza, in quanto risente degli scambi con le società controllate e collegate peraltro modesti nel corso del 2022.

Va considerato che rispetto alla media di settore il valore è elevato, considerando che la nostra azienda realizza internamente quasi tutto il ciclo della produzione ed in particolare le attività di finitura. Ciò richiede una maggiore intensità di manodopera rispetto alla media delle aziende del settore.

Numero commesse per giorno.

Logo nel 2022 ha elaborato in media circa 700 commesse al giorno. Si tratta di un valore altissimo, che è un parametro delle complessità che si devono affrontare e del livello di efficienza raggiunta.

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio Logo ha continuato nella politica di investimento, in particolare sono stati effettuati:

- l'acquisto di una linea di stampa digitale a colore altamente performante;
- l'aggiornamento dell'ERP della produzione ed altri interventi di aggiornamento software sia gestionale che relativi alle varie fasi della produzione;
- l'ordinazione di una nuova macchina da stampa offset di ultima generazione che consente di incrementare la produttività, la qualità e il risparmio energetico;
- inserimento di una nuova piegatrice, di un nuovo sistema di taglio;
- potenziamento dell'impianto di inchiostrazione automatico e degli impianti di aspirazione dei refili;
- sono stati introdotti vari macchinari, impianti ed attrezzature da produzione e sono stati fatti investimenti per l'adeguamento degli immobili, impianti di climatizzazione e delle linee di produzione;
- è stato fatto e pagato il riscatto del leasing dell'immobile in Via dell'Industria n. 22/A e ricostruita una tettoia.

Contributi

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

ricavi gestore servizi energetici 7.291,64 (impianto fotovoltaico), più che di contributi si tratta del corrispettivo per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e non utilizzata direttamente ma ceduta in rete;

ricavi contributi sabatini digitale 28.001,91;

ricavi contributi sabatini offset 10.652,09;

ricavi da credito d'imposta bonus energia 92.154,68;

ricavi da credito d'imposta bonus gas 8.205,41.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata chiamata a rispondere.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le opportune politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti, in particolare sono stati effettuati dei nuovi accorgimenti per ridurre lo spreco della carta ed il recupero dei rifili.

L'azienda ha adottato dei sistemi di imballaggio e consegna dei prodotti sostenibili e riutilizzabili, riducendo così il proprio impatto sulla produzione di rifiuti e conseguente inquinamento ambientale.

Lo smaltimento dei rifiuti che riguarda i residui degli inchiostri (la società utilizza inchiostri che sono dichiarati ecocompatibili) viene fatto nel rispetto delle norme in materia. I residui della carta vengono interamente recuperati per produrre carta riciclata.

Nel corso degli ultimi esercizi la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali ai sensi della Raccomandazione 2001/453/CE: in particolare l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ha raggiunto una potenza di circa 500KW con conseguente riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Inoltre, il miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro dei dipendenti è stato ottenuto anche realizzando un adeguato isolamento di tutti i tetti dei capannoni in proprietà o leasing. Ciò ha comportato un migliore benessere nel periodo invernale, potendo sfruttare l'energia termica prodotta dagli impianti e macchinari anche al fine del riscaldamento e soprattutto nel periodo estivo consentendo delle temperature più miti all'interno degli stabilimenti anche nelle giornate di sole infuocato.

L'azienda sta progressivamente aggiornando il proprio parco macchine con attrezzature a minor impatto ambientale. A tale attività sono dedicati i maggiori sforzi economici di investimento dell'anno.

L'azienda adotta criteri di sostenibilità ambientale anche in ambito di approvvigionamento. Le cartiere selezionate come fornitori principali sono impegnate in progetti di rimboschimento e di gestione sostenibile della materia prima e della sua trasformazione industriale. I produttori di macchinari sono anch'essi impegnati in progetti di innovazione di prodotto finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dell'attrezzatura da loro prodotta.

La società continua ad incentivare i propri clienti all'uso della carta riciclata che è comunque adottata per i fabbisogni interni.

La società è attenta al rispetto della certificazione FSC per l'utilizzo di materie prime ecocompatibili e da coltivazioni ecosostenibili.

La società ha ottenuto un punteggio di 50 su 100 nella certificazione ambientale ECOVADIS, con miglioramento superiore del 50% rispetto al risultato 2019.

Per il 2023 sono in programma le certificazioni ISO 14001 e 5001. Inoltre, nel 2023 l'azienda intende intraprendere il percorso verso la carbon neutrality, iniziando a misurare le emissioni di CO2 a livello di Scope1, Scope2 e Scope3.

Infine, Logo si impegna nel promuovere l'importanza della tutela e preservazione ambientale anche mediante comunicazioni interne ai propri dipendenti. Nel corso dell'esercizio è stata pubblicata una guida al risparmio energetico e sono stati diffusi articoli e best practice mediante il magazine aziendale.

Informazioni sulla gestione del personale

La società ha effettuato varie attività di formazione indirizzate ai propri dipendenti e collaboratori per cercare di migliorare gli standard qualitativi e l'efficienza.

Sono gli aspetti che riguardano il rispetto dei diritti umani, agli standard lavorativi, al management al capitale umano ed ai rapporti con la comunità civile.

Il richiamo a forti principi etici e la concretezza con cui trovano applicazione nella gestione quotidiana nei confronti di tutti i soggetti con cui la società si relaziona, hanno contribuito ad innalzare il valore del capitale umano presente in azienda. Pur essendoci ancora molto da fare, la consapevolezza della importanza del rispetto dei valori è diventata parte integrante della filosofia aziendale.

Personale

Dall'analisi per l'anno 2022 del registro infortuni è emerso che in tale periodo il tasso di infortuni è inferiore all'1,4%. In particolare, le persone infortunate sono n°2: una registra infortunio lieve ed una ha subito l'infortunio nel tragitto in macchina verso il luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e neppure si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate delle situazioni dalle quali è possibile che scaturisca il rischio di giungere a danni di immagine o perdite finanziarie, in seguito a cattivo funzionamento e/o comportamento di organi economici o finanziari rispetto alle regole economiche, le leggi o il semplice "buon senso" (rischio di compliance).

L'azienda ha ottenuto la certificazione di legalità con rating 2+ su un massimo di 3 stelle. L'azienda adotta il modello organizzativo e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che rappresenta le linee guida della gestione delle risorse umane.

Si è provveduto all'adempimento del D.Lgs. 81/2008 a tutta una serie di attività, lavori e adeguamenti ai fini della sicurezza:

Sono stati conclusi i cicli formativi (15 generale e 19 specifica) in modo che tutti i dipendenti risultano aver partecipato ai corsi formativi di carattere generale ed inoltre tutti i dipendenti tranne 19 (di cui a 15 manca solo l'ultima lezione) hanno concluso anche i percorsi di formazione specifica;

È stato completato nel mese di novembre l'aggiornamento RLS a due operatori.

Sono stati organizzati i corsi di aggiornamento di primo soccorso cui hanno partecipato 7 dipendenti della società;

A seguito della recente normativa sono stati organizzati a novembre i corsi di formazione dei preposti;

Sono state fatte le visite mediche per l'idoneità alla mansione di carrellista e sono stati fatti i relativi corsi di aggiornamento per tre operatori;

Sono stati fatti due sopralluoghi dai tecnici di ARC Ingegneria e predisposti i relativi piani di miglioramento;
 Sono state fatte nei mesi di giugno e luglio 60 visite mediche e 10 TEST TOSS in modo che attualmente tutti i dipendenti sono coperti dalla sorveglianza sanitaria;
 È stata fatta l'analisi per le emissioni in atmosfera per i punti soggetti ad AUA e punti soggetti a comunicazione a carattere generale e inviate le relative comunicazioni alla Provincia;
 È stata fatta la verifica delle messe a terra di tutti gli stabilimenti compreso quello di Rubiera;
 Sono stati recuperata la documentazione degli impianti a gas sulla banca dati FGAS e fatta la verifica annuale;
 È stato eseguito il censimento impianti sul CIRCE ed il controllo annuale delle caldaie;
 Sono state fatte le prove di evacuazione.

Oltre alla formazione obbligatoria, sono stati organizzati e realizzati diversi corsi di formazione finalizzati ad incrementare le conoscenze degli individui, al fine di accrescerne la professionalità e competenza.

La società è impegnata a valorizzare le persone indipendentemente dal genere e molti ruoli di responsabilità sono ricoperti da donne, compresa una presenza attiva nel Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il 25% dei componenti. Inoltre, l'azienda opera con attenzione ai giovani lavoratori. Il 25% del Consiglio di Amministrazione è composto da under 30.

L'attenzione alle pari opportunità e allo sviluppo dei giovani lavoratori si riflette nella popolazione aziendale globalmente intesa; infatti, i collaboratori sono al 45% da donne. Si rileva inoltre che il 35% dei dipendenti è formato dalle generazioni Millenials e Z (nati dopo il 1980).

In azienda sono presenti lavoratori di diversa provenienza e con diversi orientamenti. C'è attenzione ad una buona integrazione dei lavoratori di provenienza extracomunitaria ed al fatto che non si verifichi alcun tipo di discriminazione per motivi di razza, di sesso o di religione. Il rispetto di questi valori è ben radicato in tutta l'azienda e non è mai stato segnalato alcun episodio in contrasto con il clima di civile convivenza.

Nel corso dell'esercizio è stata condotta un'indagine sul clima aziendale, che ha dato esiti molto positivi. La soddisfazione del rapporto tra colleghi è molto elevata, infatti l'87,6% dei rispondenti è molto soddisfatto/soddisfatto del rapporto esistente con i suoi colleghi. A confermare la presenza di soddisfazione del rapporto tra colleghi, il 76,7% dei rispondenti ritiene che nel proprio reparto si lavori in squadra. Più di metà dei rispondenti è soddisfatto del proprio rapporto con i superiori (il 64,7% dei rispondenti è decisamente soddisfatto/soddisfatto). In merito ai rapporti con i colleghi e con i superiori, il 64,3% dei rispondenti crede esista un clima di fiducia e rispetto reciproco. La motivazione e il coinvolgimento nel lavoro sono presenti, infatti il 68,6% degli intervistati si considera decisamente motivato e coinvolto/motivato e coinvolto. Il 65% degli intervistati ritiene che i luoghi di lavoro siano adeguati.

L'azienda si impegna a promuovere l'importanza di uno stile di vita salutare e sano mediante il proprio magazine e grazie alla collaborazione con centri sportivi, quali palestre e piscine.

Collettività

L'azienda incentiva i rapporti con il territorio mediante diverse azioni congiunte.

In primo luogo, sono state attivate delle convenzioni aziendali con attività economiche nella zona di Borgoricco, Camposampiero e dintorni. Questo contribuisce allo sviluppo delle piccole realtà della comunità locale e inoltre permette di fornire delle condizioni favorevoli ai dipendenti, migliorandone il benessere.

Nel corso dell'esercizio è stata avviata una collaborazione con l'Istituto Salesiano San Marco, istituto leader nella comunicazione e grafica. In particolare, Logo è diventata partner dell'istituto tecnico di formazione superiore "crossmedia communication". Questo permette all'azienda di sviluppare sinergie con gli enti formativi ed inoltre collaborare allo sviluppo della collettività offrendo la possibilità agli studenti di svolgere tirocini formativi in azienda.

L'azienda, in collaborazione con Graficart (partecipata da Logo al 100%), ha sviluppato un progetto in collaborazione con l'Asilo "Girotondo" di Salzano (VE) con il triplice obiettivo di:

- trasmettere ai bambini l'importanza di ragionare sul tema della sostenibilità intesa come tutela ambientale e sociale;
- sensibilizzare gli stakeholder di Logo su questi temi mediante la produzione ed omaggio del calendario istituzionale;
- sviluppare un legame con la collettività locale.

Governance

Si riferisce alle politiche di governo societario, alle procedure di controllo, alla formazione del Consiglio di Amministrazione ed alle politiche retributive per i manager.

Il metodo di governance è partecipativo e non gerarchico. Tutti gli argomenti di interesse sono ampiamente discussi e si tiene sempre conto dei pareri espressi da tutti i consiglieri. I membri del Consiglio offrono un sano esempio di impegno e di correttezza professionale.

Il Consiglio di amministrazione è formato con le migliori professionalità esistenti in azienda per le varie aree di attività aziendale: organizzazione generale, produzione, commerciale, amministrativo-finanziario.

Le politiche retributive pur si attestano sui valori di mercato per le funzioni esercitate.

C'è un impegno continuo a valorizzare nuove persone con particolare attenzione ai giovani. L'azienda opera in ottica di talent management cerca dunque di attrarre e sviluppare le persone di talento. Riteniamo che in azienda le persone che hanno ambizione di crescere professionalmente, trovino un terreno fertile per poter realizzare le loro aspirazioni.

Attività di ricerca e sviluppo

La società sta svolgendo molte attività di sviluppo e di ricerca che al momento non sono state indirizzate al fine dell'ottenimento di agevolazioni. Tra l'altro sta proseguendo nell'implementazione del nuovo gestionale della produzione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Arti Grafiche CDC Srl					2.385,53	28.130,65
Distribuzione Ufficio Srl			80.326,65	10.509,92	221.991,04	62.503,91
Smart Ufficio Srl			591,71		56.914,49	
Graficart Arti Grafiche Srl		470.000,00	199.975,81	196.945,86	468.857,08	913.573,24
Totale		470.000,00	200.894,17	207.455,78	750.148,14	1.004.207,80

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si ritiene che rientri nella normalità il fatto che i prezzi di fornitura alle società collegate siano generalmente leggermente più bassi rispetto a quelli praticati agli altri clienti, in quanto si ha la certezza del pagamento, l'assenza di costi commerciali in capo a Logo e a volte anche i costi di gestione sono parzialmente assorbiti dalle società collegate, la struttura del rapporto ed i volumi che vengono scambiati rendono possibile automatizzare i flussi di produzione con importanti vantaggi sinergici.

Il finanziamento alla società partecipata Graficart Srl di € 470.000, si è reso necessario per consentire alla stessa l'acquisto di un nuovo impianto di stampa offset per un importo di circa 2.500.000 che sarà consegnato nel mese di febbraio 2023. L'importo è stato utilizzato per il pagamento dell'anticipo contrattuale.

Graficart è impegnata in una ristrutturazione aziendale e in quel momento non c'era la possibilità di ricorrere all'indebitamento bancario, in quanto gli istituti di credito sono attenti a comprendere l'evoluzione della situazione economico finanziaria della società.

Un finanziamento di 1.600.000 euro è stato concesso verso fine anno dalle banche alla società Graficart per dotarla della liquidità necessaria per saldare il prezzo dell'importante investimento. Questa operazione è stata resa possibile solo con il rilascio di una garanzia da parte di Logo a favore della banca.

L'operazione di risanamento della società partecipata Graficart si può dire conclusa con successo già da fine 2022. Con l'utilizzo del credito di imposta maturato sull'investimento, la società sarà in grado di rimborsare Logo del finanziamento ricevuto.

Si segnala che la società ha recentemente costituito una rete di imprese con le società collegate Graficart Arti Grafiche Srl, Distribuzione Ufficio Srl, Smart Ufficio Srl. Con il contratto di rete sono disciplinati alcuni servizi svolti in maniera centralizzata da alcune delle società in favore di tutti gli appartenenti alla rete. Ciò consente di realizzare sinergie

significative, risparmiando sui costi di gestione complessivi e di poter godere di professionalità più elevate al servizio di tutte le società.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Garanzie	
Arti Grafiche CDC Srl		
Distribuzione Ufficio Srl		
Graficart Arti Grafiche Srl	1.464.407	Garanzia su un finanziamento Graficart da Banca Intesa
Totale	1.464.407	

I bilanci della società partecipate sono già stati approvati o sono in fase di approvazione.

Tutte le società, ad eccezione di Arti Grafiche CDC Srl, che è già stata posta in liquidazione hanno registrato un buon andamento e risultati positivi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Arti Grafiche CDC Srl

La società è stata messa in liquidazione in quanto, a seguito della pandemia COVID, l'attività di impaginazione grafica di libri per la scolastica ha avuto un forte rallentamento e le prospettive apparivano negative. Non si segnalano fatti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Distribuzione Ufficio Srl

La società prosegue nella crescita dei ricavi, del risultato economico e sta incrementando la propria patrimonializzazione. I ricavi sono aumentati dell'11% passando da circa €3.694.000 nel 2021 ad €4.149.000 nel 2022.

I conti al 31/12/2022 sono in significativo miglioramento rispetto a quelli già soddisfacenti dell'esercizio precedente.

La società si è rafforzata patrimonialmente attraverso degli importanti investimenti immobiliari a servizio della propria attività. Nell'esercizio è proseguita la ristrutturazione dell'immobile commerciale di circa 1.500 mq per rilanciare ed ampliare il punto vendita di Campodarsego.

Il patrimonio netto si attesta ad €610.447 (quota Logo 57,5% pari a circa 351.007 euro di fronte ad un valore in bilancio di circa euro 18.638).

Non si segnalano fatti particolari successivi alla chiusura dell'esercizio se non l'acquisto effettuato a gennaio 2023 di due nuovi negozi a Roncaglia e Fiesso d'Artico. I punti vendita della società sono quindi saliti a sette, tutti con marchio Buffetti.

Papergraf International Srl

La partecipazione nella società è stata ceduta nel mese di dicembre 2022. La società tra prezzo di vendita e dividendi distribuito prima della cessione ha incassato un importo di euro 187.254.

Smart Ufficio Srl

La società, partecipata da Distribuzione Ufficio Srl è stata costituita in data 03/08/2021 con un capitale sociale di euro 10.000, ha sede in Borgoricco, via Marco Polo n. 8. Nell'esercizio 2022 sono stati realizzati ricavi per €3.084.333 in aumento rispetto agli €1.190.683 dell'esercizio 2021, nel quale è stata operativa per poco più di quattro mesi.

La società si trova in buon equilibrio economico - patrimoniale e finanziario. Chiude con un utile ante imposte di €258.227 Ed il patrimonio netto è salito ad euro 260.479.

Non si segnala non fatti particolari successivi alla chiusura dell'esercizio.

Graficart Arti Grafiche Srl

La società è interamente partecipata da Logo. L'operazione è stata fortemente voluta per consentire a Logo di sviluppare il

settore cartotecnica con logiche industriali. La società ha sede a Resana (TV) in via Boscalto 27, ed ha un capitale sociale di euro 1.000.000.

La società viene da diversi esercizi con perdite ed è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, i cui buoni risultati si sono manifestati già dal 2022. Rispetto agli esercizi precedenti c'è stata una grossa crescita dell'EBITDA che si pone al 5% dei ricavi. Positivo anche l'utile operativo. L'utile di esercizio, anche per effetto di alcune plusvalenze si attesta ad € 1.617.794 (ante imposte) in forte controtendenza con il 2021 in cui si era registrato una perdita di esercizio di euro 389.660.

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto contabile di 2.243.704 (ante imposte) rispetto ad €1.623.507 del 31/12/2021.

Per il 2023 si ritiene che la redditività possa stabilizzarsi su parametri simili a quella di Logo.

La società è in carico al prezzo di acquisto pari ad euro 3.000.000. Il valore economico della società è stato determinato attraverso una situazione patrimoniale rettificata per un importo di circa euro 2.400.000 e considerando un valore prudente di avviamento di circa euro 600.000.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società non si avvale di strumenti finanziari complessi o strumenti che richiedono garanzie collaterali.

La società ha in corso alcuni contratti di leasing di cui due relativi ad immobili, che sono indicati dettagliatamente nella nota integrativa.

La società ha in corso vari finanziamenti come si rileva sempre dal bilancio e dalla nota integrativa.

L'importo dei leasing e dei finanziamenti sono adeguati alla dinamica operativa aziendale e al momento non si intravedono problemi alla copertura delle relative rate di ammortamento.

La società per timore di un possibile incremento delle sofferenze creditizie nel corso del 2020 aveva aderito alle moratorie previste dalla legge per le rate dei mutui e dei leasing. Fortunatamente la situazione per i crediti è stata migliore delle aspettative e pertanto a decorrere dal mese di gennaio 2021 (per alcune posizioni da giugno 2021) la società ha deciso di riprendere i pagamenti delle rate dei mutui e dei leasing in quanto la situazione di tesoreria non desta preoccupazione.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione.

La società al 31/12/2021 ha in corso dei finanziamenti per un importo complessivo di € 350.000 erogati alla società collegata Distribuzione Ufficio Srl. Si tratta di fondi necessari per sostenere le società nella acquisizione di una brillante operazione immobiliare. L'importo sarà restituito nel 2022 non appena la società Distribuzione Ufficio avrà perfezionato le operazioni di acquisizione e potrà quindi accedere ad un finanziamento tramite il sistema bancario.

Vi sono anche dei crediti commerciali verso le società collegate, come indicato nelle tabelle sopra riportate.

Si ritiene quindi che i rischi di insolvenza di queste società siano estremamente improbabili e comunque compensati dal patrimonio che hanno a disposizione.

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti è stato introdotto un fondo rischi su perdite di €105.484 che appare adeguato considerato anche la bontà del credito della società.

I crediti verso i clienti non hanno scadenze lunghe e sono costantemente controllati. La società ha una politica molto severa sul fronte delle puntualità dei pagamenti e ciò ha comportato che le perdite su crediti degli ultimi anni sono sempre state di importo molto contenuto.

Si segnala che la società fornisce delle garanzie alle banche per gli affidamenti concessi a Papergraf International Srl. Si ritiene che il rischio sia sotto controllo considerata la qualità del credito commerciale della partecipata e che comunque al momento gli affidamenti non sono utilizzati. Nella prassi gli istituti di credito rinunciano alle garanzie Logo quando

dispongono di un numero di bilanci adeguati per poter effettuare valutazioni autonome sulle varie società; di solito il periodo di osservazione richiesto è di due/tre anni. Si prevede quindi che la necessità di tali garanzie venga meno a seguito della presentazione del bilancio riferito all'esercizio 2021.

Rischio di liquidità

Come si può evincere dagli indici di liquidità sopra evidenziati la società non ha, per il momento, previsioni di rischi nel rispettare le scadenze dei propri pagamenti. La società dispone di ampia liquidità e le attività correnti coprono di quasi il doppio le passività correnti.

In ogni caso la società potrebbe fare uso degli affidamenti bancari già aperti, che sono al momento inutilizzati.

Oltre allo scarso utilizzo dei fidi a breve la società ha anche la possibilità di allungare il ciclo di pagamento verso alcuni fornitori cui spesso viene anticipato, in cambio di sconti finanziari.

Al fine di ridurre il rischio liquidità la società si è dotata di un moderno software di tesoreria che consente di fare le previsioni attendibili dei flussi finanziari con un orizzonte di 12 mesi.

Rischio di mercato

Rappresenta il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato.

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso

Tutti i finanziamenti sono stati fatti a tassi variabili, per avere un costo del finanziamento più basso. Pur prevedendo la possibilità di un innalzamento dei tassi nel corso del 2022, si ritiene che tale variazione possa essere contenuta e che, in considerazione dei tassi bassi attuali, anche tale incremento possa avere un effetto moderato. Un eventuale forte rialzo dei tassi nel lungo termine (non previsto in questo momento) non dovrebbe comunque comportare situazioni di difficoltà. Il tempo medio dei finanziamenti aperti ha una durata breve di 2/3 anni, motivo per cui anche una eventuale incremento dei tassi avrebbe un effetto limitato.

Si consideri anche che, in situazione di emergenza, diversi dei beni finanziati possono essere rivenduti facilmente ad importi maggiori dei valori residui.

Non sono state fatte coperture sul fronte dei tassi perché si ritiene che il costo delle coperture sarebbe maggiore del beneficio che si otterrebbe ed inoltre che la società sia in grado di far fronte serenamente ad un eventuale aumento dei tassi di interesse.

Va ricordato che le dinamiche inflattive compensano abbondantemente la crescita dei tassi.

- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)

Questo rischio non si pone in quanto tutte le operazioni della società sono in euro. Sia sul versante dei crediti che dei debiti, sia per gli acquisti che per le vendite.

- il rischio di prezzo

C'è un rischio sul fronte delle materie prime, dei semilavorati, dei trasporti e dell'energia. Si è verificato che, nel breve termine, non sempre si riescono a trasferire ai clienti gli eventuali aumenti di costo.

Il rischio, che è già esploso nel 2021, sembra protrarsi per il 2022 stante la previsione di ulteriori aumenti delle materie prime, tuttavia, la società non ha contratti verso i clienti con prezzi prefissati a lungo termine.

E' possibile che di fronte agli aumenti dei prezzi si possa verificare una contrazione nei ricavi. La società ha la capacità di adattarsi a tale circostanza ed assestarsi su un break even point più basso.

Altri Rischi

Rischi operativi

La società è esposta al rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcer, in misura pari a tutte le aziende serie che sono sul mercato.

Sono continuamente aggiornati i sistemi di protezione della parte informatica. Il nuovo sistema gestionale relativo alla contabilità permette un maggiore grado di sicurezza nella gestione amministrativa ed è in corso l'introduzione di un nuovo ERP (**Enterprise resource planning**) con particolare attenzione al miglioramento dei processi di gestione della produzione e la riduzione dei rischi connessi alla dipendenza da risorse umane chiave. Questo aspetto, in particolare, è molto sentito ed è prevista attività di formazione ed introduzione di risorse nuove che oltre a dare slancio all'attività, possono sostituire le figure più significative in caso di bisogno.

Rischi di non conformità alle norme

La società dedica molta attenzione al il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali
- in materia di sicurezza sul lavoro
- correttezza in materia finanziaria, fiscale e lavoro.

Tutto il personale, in ogni settore, è istruito in modo tale da attenersi sempre al rispetto di tutte le norme di legge ed ai criteri di serietà adottati dall'azienda.

La società ha approvato il regolamento per la prevenzione dei reati ai sensi della l. 231/2001 che è pubblicato nel sito web. La società ha nominato anche l'organo di vigilanza.

La società ha dedicato una risorsa a livello di gruppo per occuparsi delle problematiche relative alla sicurezza, alla prevenzione dei reati ed alla tutela della privacy, prevedendo adeguata attività di formazione e di supporto con il sostegno di un professionista esterno.

Rischi di reputazione

La società pur non svolgendo particolari azioni promozionali e/o pubblicitarie in relazione alla propria immagine, tiene molto alla propria reputazione di serietà e di correttezza. La puntualità nei pagamenti ai fornitori, l'adempimento preciso delle proprie obbligazioni, l'abitudine di non sollevare contestazioni strumentali all'ottenimento di sconti o dilazioni, la disponibilità a risolvere le situazioni critiche anche non dipendenti dalla nostra società, l'educazione nei rapporti con i terzi e in generale la serietà che si manifesta in tutti i contesti, è patrimonio aziendale oggetto di attenta tutela.

La forte crescita nella produzione e l'enorme numero delle commesse gestite, può in alcune situazioni provocare dei disguidi, ma l'impegno della società nel risolvere i problemi che dovessero verificarsi e nel predisporre strategie per evitare che si ripetano, è una priorità aziendale.

La società ha approvato il codice etico per il gruppo Logo a cui, con sempre maggiore convinzione, deve attenersi la società, gli amministratori, i dipendenti ed i soggetti che si relazionano con Logo. Anche tale strumento è pubblicato nel sito web.

La società ha acquisito la certificazione di legalità.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis, lettera a), C.c.)

La società opera in posizione di leader di mercato nel settore della manualistica. Tale specificità può portare a dei rischi connessi a mutamenti che possono verificarsi nel settore. Per tale motivo la società ha operato, negli anni, una diversificazione nel settore dell'editoria, nella stampa commerciale offset e nella cartotecnica. Attualmente la parte di manualistica rappresenta meno del 30% dei ricavi.

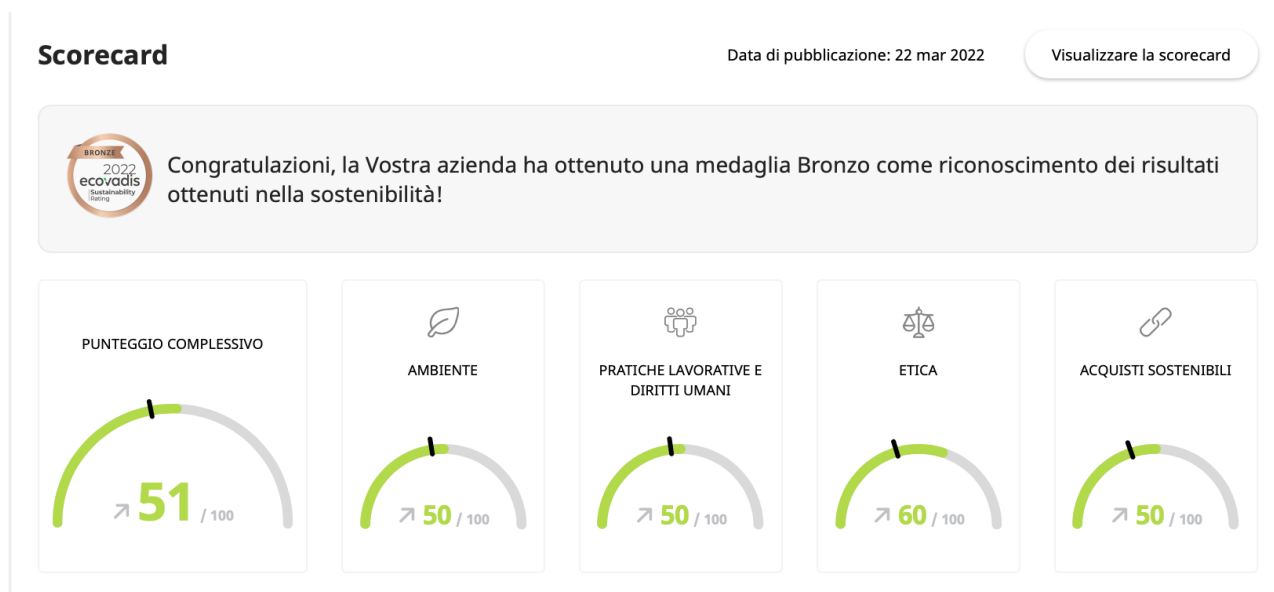
La società ha altresì adottato politiche generali di risk management con le attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi delegando a singoli amministratori, con competenza specifica, le varie sfere di responsabilità, soprattutto per quanto riguarda i rischi sugli infortuni sul lavoro e sui rischi ambientali, con facoltà di intervento quando necessario. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione è periodicamente aggiornato sulla situazione.

In ogni caso la società si avvale della collaborazione continuativa della associazione tra professionisti ARC INGEGNERIA di Padova specializzata nella valutazione, gestione e prevenzione dei rischi in materia di antincendio, sicurezza sul lavoro, acustica ambientale, medicina del lavoro, controllo delle emissioni ed in generale a verificare il rispetto delle norme con particolare riferimento al D.lgs 81/2008 nonché di tutte le attività di formazione richieste dalle norme o comunque opportune. ARC INGEGNERIA tiene sotto controllo la situazione in modo continuativo ed interviene spesso per richiedere nuovi controlli e procedure, trovando sempre massima collaborazione da parte dell'azienda.

Informazioni ESG (Environmental, Social, Governance)

Già da diversi anni la società ha informato il proprio modello di business in un'ottica di sostenibilità e del rispetto dei principi etici.

A riconferma dell'adozione di un modello di business basato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, Logo ha ottenuto la certificazione ECOVADIS, con punteggio complessivo di 51/100, superando i requisiti minimi richiesti e migliorando notevolmente gli indicatori rispetto al certificato rilasciato nel 2019.



Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2022

Nel corso dell'esercizio sono entrate a far parte del gruppo le società Smart Ufficio Srl e Graficart Arti Grafiche Srl. La prima corrisponde ad una scelta di rafforzamento della presenza nel settore "ufficio". Si è consapevoli che anche per quel comparto le economie di scala possono portare vantaggi competitivi. Nel corso del 2023 il comparto "ufficio" dovrebbe realizzare ricavi attorno ai sette milioni di euro.

L'acquisizione della partecipazione totalitaria in Graficart Arti Grafiche Srl è stata fortemente voluta e determinata dalla volontà di realizzare una crescita dimensionale e diversificativa, che non era attuabile negli stabilimenti di Borgoricco, per mancanza di spazio e di personale specializzato.

Questa azienda ha delle caratteristiche particolari, che la rende molto compatibile con gli obiettivi di Logo. Graficart è conosciuta per la grande qualità delle proprie lavorazioni ed ha una buona immagine nel mercato. Si qualifica principalmente come attività di cartotecnica nella quale il gruppo aveva programmato di crescere. Ha un volume consistente e una clientela selezionata. Ha una buona dotazione di impianti tecnologici. C'è una vicinanza geografica, in quanto i due stabilimenti sono a dieci minuti di strada l'uno dall'altro. Si possono realizzare grandi sinergie, ottimizzando la produzione nei vari reparti delle due aziende.

Chiaramente la società ha bisogno di una ristrutturazione e di una riorganizzazione che il management Logo ha già dimostrato di avere la capacità per condurre a buon fine.

Rivalutazione dei beni aziendali

Nell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni d'impresa prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 per rappresentare in maniera più adeguata e realistica il valore effettivo dei beni aziendali.

Ciò ha evidentemente comportato un aumento dei costi di ammortamento che, tuttavia, la società riesce a spendere senza

problemi nel conto economico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)

Non ci sono eventi particolari da segnalare successivi alla chiusura del bilancio di esercizio.

Possiamo dire che i primi mesi dell'esercizio 2022 sono partiti molto bene, nonostante il periodo sia caratterizzato dal conflitto bellico Russo-Ukraino e dalle relative conseguenze anche sull'economia di tutta la Comunità Europea.

E' confermata la difficoltà di approvvigionamento sul fronte delle materie prime ed i rincari sui prezzi.

Continuità aziendale

Il buon andamento dell'attività aziendale e la forte capitalizzazione che la società ha realizzato negli ultimi anni, fanno ragionevolmente escludere che vi siano pericoli per la continuità aziendale.

La società è dotata di un sistema organizzativo, amministrativo e contabile teso a prevenire eventuali crisi, è dotata di budget e piani pluriennali e autosufficiente dal punto di vista finanziario nel breve termine (12 mesi).

Evoluzione prevedibile della gestione

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6, C.c.)

Per quanto riguarda l'andamento della società, pur in un mercato competitivo e con crescita limitata, pur in presenza di segnali di rallentamento economico generale da maggio 2022 e fino a fine anno, si ritiene che la società sia strutturata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ricavi

I ricavi del gruppo, per l'esercizio 2023, dovrebbero assestarsi sopra i 40 milioni di euro. E' possibile che, per effetto della riorganizzazione produttiva, si possano realizzare dei trasferimenti di ricavi tra Logo e Graficart. Nella prima azienda sarà concentrata l'attività di stampa commerciale per poter utilizzare le linee di finitura di Logo, mentre nella seconda andrà concentrata l'attività di cartotecnica, anche quella precedentemente svolta da Logo. Ciò comporterà un incremento importante della produttività e della efficienza produttiva dei singoli reparti. In ogni caso il fatturato complessivo delle due aziende dovrebbe assestarsi sopra i 30 milioni di euro.

Reddito

Nel 2022 sono stati superati i target di utile presenti nel budget. Si ritiene che Logo possa mantenere una buona redditività anche per il 2023, fatti salvi problemi derivanti dall'aumento dei prezzi e dal possibile calo della domanda.

Situazione finanziaria e patrimoniale

Nonostante i forti investimenti, si ritiene che la società possa conservare il proprio equilibrio finanziario. E' in corso un costante rafforzamento patrimoniale per consentire alla società una base solida per proseguire nel percorso di crescita.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA DELL'INDUSTRIA 24	BORGORICCO
VIA MARCO POLO, 12	BORGORICCO
VIA DELL'INDUSTRIA, 22	BORGORICCO
VIA BELVEDERE, 3	SANTA GIUSTINA
VIA MARCOLO POLO, 6	BORGORICCO
VIA BOSCALTO, 27	RESANA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Borgorico, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gabriele Fridegotto (Firmato)